

L'EUROPA E' NATA! Giovani, imparate le lingue! al CENTRO STUDI

sono organizzati corsi di preparazione al nuovo LICEO LINGUISTICO Via Cavour 16 - TEL. 24.184 GROSSETO

ARMADIETTI METALLICI DI ALTA QUALITA'



Pronta consegna in P.zza Volturmo BADII Grosseto - Tel. 20.006

INDUSTRIA TOSCANA CAFFE' TORREFATTO TOSMOKA CAFFE' DEGLI SPORTIVI GROSSETO - TEL. 22403 Via Merano, 8 Via Fucini, 37

MAREMMA TOUR viaggi-turismo Via Ximenes, 26 - Tel. 20.467 - GROSSETO per le vostre vacanze noleggi pullman gran turismo

AGENZIA IMMOBILIARE MONACI VENDE APPARTAMENTI vani 4-5, con o senza mutuo - Facilitazioni nel pagamento - Anche con permute

romano neri Pneumatici ASSISTENZA AVANTRENO • FRENI • AMMORTIZZATORI Via Aurelia Nord km. 185.300 - Tel. (0564) 24.507 - GROSSETO

NUOVA TALBOT SIMCA 1510 NUOVA ANCHE NELLE COSE CHE NON SI VEDONO. CONCESSIONARIA Bertini Torquato & C. GROSSETO - Via Largo Aurelia, 9 TEL. 412.212 - 21.058

GROSSETO-SPEZIA: arriva la capolista!



La «rosa» del Grosseto sul campo del comunale in una foto di «famiglia»



La formazione dello Spezia FBC

GROSSETO - Vigilia tranquilla, o quasi di indifferenza, ad eccezione degli sportivi, frenanti per le sorti della squadra biancorossa.

quella che si registra a Grosseto alla vigilia dell'incontro di calcio con lo Spezia, squadra capolista del campionato della Serie C/2. Questa è l'impressione a caldo che si raccoglie girando per la città, nei locali e nei posti di ritrovo della gente. I commenti, le discussioni sul «pianeta calcio» sono quelli ormai consueti e tradizionali e concernono le vicende di questa o quella squadra «biondata» della serie A inserendovi «en passant» il discorso sul Grosseto chiamato ad un impegnativo confronto con la capolista.

I. Torelli, cioè, sono chiamati ad una prova agonistica di carattere per confermare il loro magico momento, che come dimostra la vittoria conseguita domenica sul campo esterno del San Sepolcro, conferma che la compagine biancorossa è una squadra ostica e di difficile resa nonostante che all'inizio le previsioni sulle sue capacità tecniche per «ben figurare» fossero «grigie». Per avere la dimensione esatta del clima vissuto dall'interno abbiamo avuto una conversazione con Renzo Solitelli segretario dell'U.S. Grosseto.

In primo luogo, sottolineati, ricollegandosi al problema della violenza negli stadi, per la tifoseria marzommana questo non si pone. Anzi, da parte dei «clubs» si è manifestato, alla luce dei fatti di Roma, un senso di responsabilità scaturito anche da riunioni tenute congiuntamente dai club che sostengono i colori biancorossi. Dieci giorni fa si è tenuta, in prefettura una riunione tra rappresentanti delle società più importanti della provincia, delle autorità preposte all'ordine pubblico, degli sportivi e degli arbitri. Tema

è stato l'impegno a prevenire qualsiasi gesto di insolenza che esuli dal vero spirito sportivo. Per venire alla partita di domani, aggiunge Solitelli, il Grosseto è chiamato ad un impegno severo trovandosi di fronte la compagine spezzina che guida la classifica. Per questo impegno tutta la tifoseria è mobilitata, galvanizzata, anche perché la squadra ha ritrovato consenso e fiducia. Alcune incertezze esistono per la formazione che scenderà in campo in quanto è problematico il recupero della mezzala Bologna, infortunato

si in occasione della partita interna con la Cerretese. Comunque la formazione che il trainer Bassi schiererà contro gli «aquilotti» offrirà ampie garanzie di impegno agonistico e tecnico. Quindi fuori da infortuni casuali, la compagine biancorossa è pronta a combattere ad armi pari con i liguri che guidano la classifica del girone. Uno spettacolo — conclude Solitelli — che possa soddisfare la tifoseria marzommana, invitata a gremire gli spalti, e si onori il gioco del calcio. P. Z.

Spezia chi sei? Dove vuoi arrivare?

Spezia capolista. Erano anni che non accadeva. Un risultato che, dunque, manda alle stelle l'umore della tifoseria. Se poi si pensa che i nuovi dirigenti della società, subentrati solo pochi mesi fa alla disastrosa gestione precedente, avevano preannunciato un campionato tranquillo, un torneo d'attesa, si può capire la gioia del tifoso che, lunedì scorso, aprendo il giornale, ha visto la parola Spezia stampata solitaria in vetta alla C2. Complice certamente anche la nebbia, anzi il nebbione, di Favia che ha fatto ritornare negli spogliatoi, dopo pochi minuti di gioco, gli undici giocatori del Prato che, fino a una settimana fa, condividevano il primato con gli spezzini.

Stando a cinque cilindri, reclusi in quello bloccato di Seghezza, e fa da propulsore in tutte le manovre non disdegnando di tanto in tanto anche il gol (uno con l'Imperia e uno col Savona). Intorno a questo triangolo trovano posto poi i rapidi inserimenti dei difensori e l'appoggio a turno di Bongiorno e Di Staso.

Passiamo all'attacco. Di Bongiorno inutile dire. È un cavallo pazzo capace di fallire o di eccitare incredibilmente, ma in grado anche di ubriacare tutta una difesa e depositare la palla nel sacco. È fatto così, ma quando decide di evitare il dribbling su se stesso riesce a dare un grande apporto alla potenzialità della squadra. C'è poi Di Staso, un giovanissimo di belle speranze che ha fatto vedere ottime cose. Se andrà avanti così anche per lui la «C2» sarà stretta.

Il tema è cambiato e si sono visti ottimi inserimenti proprio lungo le fasce laterali. Abbiamo fatto, fino a questo punto, una specie di radiografia della squadra che domani scenderà sul campo del Grosseto. Parliamo adesso della partita. Obiettivo di Mazzanti (ndr: l'allenatore degli spezzini) è sicuramente la conquista almeno di un punto, ma, forse

l'ottimismo fa anche osare qualcosa di più. Da parte nostra pensiamo che dovremmo assistere ad una bella gara e, di fronte ad un ipotetico totalizzatore, daremmo lo Spezia vincente al 35 per cento, il Grosseto al 30 per lasciare un altro 35 per cento al pareggio. Insomma per un'eventuale schedina 1-X-2. Staremo a vedere. STEFANO BOZZA

Società manageriale o conduzione popolare?

Domenica scorsa, 25 novembre ore 14 stadio Alberto Picco, La Spezia. Ci troviamo al cancelli del campo. Fra circa mezz'ora lo Spezia, primo in classifica, reduce dalla vittoria sofferta di Carrara, incontrerà l'Imperia. Lo Spezia torna al Picco prima in classifica dopo anni. Incontra un'altra squadra della propria regione. È un derby. Ci sono tutti i presupposti per riempire in ogni ordine di posti le vecchie gradinate, le curve e la tribuna del Picco. Entriamo e, se fossimo i cassieri della società, rimarremmo delusi: molti posti sono liberi. Ci sistemiamo nella nostra consueta postazione e aspettiamo l'ingresso delle squadre. Qualche posto si riempie ma non come ci aspettavamo. Più tardi ci daranno i dati delle presenze: poco più di 2.900 paganti. Troppo pochi dicono i dirigenti della squadra.

Ma i motivi di questa impopolarità sono anche e soprattutto altri. Una dirigenza della società che, se fino a questo momento ha dimostrato capacità manageriali notevoli, ha anche posto al vertice della società persone legate, troppo legate, a simpatie politiche da vecchi nostalgici. Simpatie politiche troppo di-

verse dalla realtà di una città che da anni si è sviluppata dando prova di maturità e antifascismo. Troppo diverse per una città da anni di sinistra. Sarà forse questo il motivo dell'impopolarità della squadra? Anche questo ci sono poi i prezzi troppo alti per tutti. La società si è appellata dal primo giorno alla cittadinanza ha chiesto aiuto ai tifosi, ha chiesto di far quadrato intorno alla squadra. Cosa ha dato in cambio? Undici giocatori in testa alla classifica ma a che prezzo per chi vuol vederli all'opera? Troppo. Si è detto che lo Spezia rappresenta la città. Le aspirazioni di tutti gli sportivi. Ma nessuno ha osato una politica di «prezzi». Nessuno ha chiarito certe operazioni di acquisto o vendita di alcuni giocatori. È il momento di chiarire queste contraddizioni. La società non può essere al tempo stesso popolare e manageriale. Un aggettivo esclude l'altro, matematicamente. S. B.

graphiers ARTI GRAFICHE - PUBBLICITA' VIA G. MARCONI, 23 - SCANSANO Rete di Scansano Tel. 607550

L'Ente Comunale di Consumo VI RICORDA I SUOI PUNTI DI VENDITA AL SERVIZIO DEL CONSUMATORE Via Fabio Massimo - Corso Carducci - Via Scivola - Via De Nicola Via Podgora - Piazza del Mercato Grosseto

VEICOM CONCESSIONARIA VEICOLI INDUSTRIALI FIAT AUTOCARRI DI SERIE E SPECIALI VENDITE RATEALI SAVA - IFA VASTO PARCO USATO GROSSETO - Via Aurelia Nord Km. 185 Tel. 412793 IVECO

VI SFIDIAMO AD AVERE COSTI DI CONSUMO INFERIORI AI NOSTRI! idm s.p.a. Termoconvettore elettrico in alluminio anodizzato «Brevettato» MASSIMA FUNZIONALITA' MASSIMA ECONOMIA MINIMO INGOMBRO rapida installazione - completa autonomia all'uso Per informazioni: DISTRIBUTRICE GENERALE LA TERMOELETRICA Via Cimaraio, 1 - TEL. (0564) 412.470 - GROSSETO

MARKET DI VANNETTI ROSSANO & C. Via di Poggiodoro - 58043 Castiglione della Pescaia (Gr) Telefono 0564/939.229 Sede Loc. S. Maria Punti di vendita: B - via S. Benedetto Po, 25 Distributore per tutta la provincia di Grosseto

SABIEM Controsoffitti sospesi - Intonaci isolanti Tramezzi prefabbricati Peter cox per risolvere i problemi di muffa e umidità ascendente L'umidità ti fa spendere di più sul riscaldamento perché i materiali umidi non trattengono calore

GIROVEPI CONCESSIONARIA FIAT VEICOLI INDUSTRIALI IVECO Da noi trovate la gamma completa dei veicoli industriali Fiat. Venite a trovarci. Parleremo anche delle buone condizioni che possiamo riservarvi, del nostro magazzino ricambi e del nostro proverbiale servizio assistenza. A presto. VIALE UNITA' D'ITALIA - PIOMBINO - Tel. 0565/31.136 - VIA SACCO E VANZETTI - Stagno (Livorno) - Tel. 0586/93.274